

Provincia di Vercelli

Istanza 14/12/2011 del Servizio Idrico Integrato Biellese e Vercellese S.p.A. per variante alla concessione di derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Livorno Ferraris. Prat. n. 1533 - VC10459. Determinazione del Dirigente n. 1176 del 02/05/2012.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

Determina

1) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese con sede legale in Via F.lli Bandiera, 16 del Comune di Vercelli (omissis), la variante alla concessione di derivazione d'acqua, di cui alla determinazione dirigenziale n. 524 del 30.03.2009, consistente:

- nell'inserimento della portata massima pari a l/s 37 per il pozzo Battisti I (VC -P - 00385) e l/s 15 per il pozzo Battisti II (VC - P- 00386);
- nell'aumento del volume annuo derivabile da mc 300.000 a mc 500.000.

2) Di apportare al disciplinare di concessione n. 20 di rep. del 07.05.2009 la seguente modifica:

- l'articolo 1 è sostituito dal seguente:

“La quantità d'acqua concessa è fissata in a l/s 37 per il pozzo Battisti I (VC -P - 00385) e l/s 15 per il pozzo Battisti II (VC - P- 00386) corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc 500.000”

3) Di accordare la variante alla concessione di che trattasi, a decorrere dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 20 di rep. del 07.05.2009, salvo le modifiche sopra citate, e previo pagamento anticipato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte anche se l'utente non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che:

- la variante non comporterà la modifica del canone di concessione;
- il canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice IBAN: IT 03 T ABI 07601 CAB 01000 000022208128 con la causale “Canone per l'uso delle acque pubbliche”;
- saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione;
- il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)